

Costituzione Tavolo Tecnico Snoezelen

Il 13 Dicembre scorso, presso l'I.C. "A. Narbone", si è costituito il primo tavolo tecnico in Italia intorno alla tematica della stimolazione multisensoriale in ambiente Snoezelen. Ne hanno preso parte il Dirigente dell'I.C. "A. Narbone" Prof. Francesco Pignataro, il dott. Fabrizio La Rocca Dirigente Medico del servizio di Neuropsichiatria infantile di Caltagirone dell'ASP 3, il prof. Giovanni Savia Tutor TFA Sostegno dell'Università di Catania, il Dirigente dell'I.C. E. De Amicis di Mirabella Imbaccari dott.ssa Maria Grazia De Francisci, la prof.ssa Giusi Sestina referente dello spazio multisensoriale della Narbone ed esperta dell'approccio Snoezelen, la sig.ra Maria Concetta Incorvaia facilitatore nella Snoezelen Room e Assistente ASACOM, la musicoterapista Mirella Salonia della Scuola di Musicoterapia Aleteia ad Orientamento Cognitivo Complesso di Enna e i referenti delle scuole dell'Ambito 8 coinvolte (ed alcune di recente dotate di spazi multisensoriali) nell'esperienza Snoezelen giunta al quarto anno di attività (nel 2016 la Snoezelen Room inaugurata alla Narbone era l'unica presente in una scuola del Sud Italia). Il tavolo tecnico nasce dall'esigenza di creare uno studio con valenza scientifica intorno alle attività che si svolgono in ambiente Snoezelen, per monitorare gli esiti attraverso l'elaborazione di strumenti di osservazione e valutazione, per realizzare una Banca Dati in cui catalogare le esperienze più significative mediante filmati e raccolta di documenti, per programmare incontri periodici che favoriscano il confronto e la condivisione di buone prassi. Il tutto supportato da uno staff scientifico composto da operatori della NPI di Caltagirone, da collaboratori dell'Università di Catania e dal CERRIS di Verona nella persona del dott. Varalta. Il dirigente Prof. Pignataro ha motivato, i partecipanti al tavolo, a condividere il modello della "cura" secondo cui i soggetti diversabili integrano i normodotati e non il contrario e ha mostrato soddisfazione per il modello organizzativo "ad arcipelago" che ruota attorno alla Snoezelen della "Narbone" che suscita interesse e condivisione. Difatti, sono state inaugurate, di recente, due aule multisensoriali, una all'I.C. De Cruyllas di Ramacca (lo scorso 19 Novembre, referente Maria Augusta Oliveri), l'altra al Il Circolo di Niscemi (il 4 Giugno scorso, referente Tanina Cona), all'I.C. "Mazzini" di Grammichele è in costruzione (referente Nunzia Anna Gambera) e l'I.C. "Gobetti" è già dotata di uno spazio multisensoriale. Snoezelen non è una metodologia - ha affermato la referente dello spazio multisensoriale della Narbone - ma una filosofia di accompagnamento, un approccio olistico, relazionale, un modo per incontrare "l'Altro" entrando nel "suo" mondo interiore attraverso un atteggiamento empatico. Snoezelen è un luogo dove avvengono "incontri" e dove è possibile sviluppare l'intelligenza emotiva e valorizzare la comunicazione attraverso canali non convenzionali (non verbale, paraverbale). Snoezelen può essere inserito tra i nuovi ambienti di apprendimento e apprezzamento molto che la Narbone condivide, con altre istituzioni, la pratica e la filosofia Snoezelen - ha concluso il dott. Fabrizio La Rocca. Il prof. Giovanni Savia auspica che "dall'esperienza Snoezelen" possano nascere anche delle pubblicazioni. Il Prof. Pignataro ha disegnato una progettualità rilevante e considerevole che vede la creazione di una rete nazionale delle scuole dotate di un ambiente multisensoriale Snoezelen. **Vittoria Di Grande**